



ALEX ZANARDI

CAMPIONE DI FAIR-PLAY,
CAMPIONE NELLA VITA

TAPPE IMPORTANTI DELLA SUA VITA SPORTIVA



Alex Zanardi nasce a Bologna il 23 ottobre 1966. Sviluppa fin da bambino la passione per i motori, iniziando a guidare i go kart per poi diventare un campione di formula 1 dove a seguito di un incidente perde entrambe le gambe. Non si arrende e una volta ristabilito partecipa a varie manifestazioni per atleti disabili e intraprende una nuova carriera sportiva nel paraciclismo, correndo in handbike nella categoria H4.

TRAGUARDI SPORTIVI RAGGIUNTI



Alex Zanardi è titolare di ben 8 titoli mondiali e alle Paralimpiadi di Londra 2012 ha conquistato 2 medaglie d'oro e una d'argento nella staffetta a squadre miste. Al mondiale di Nottwill 2015 è salito sul primo gradino del podio in tutte le gare a cui ha partecipato. Il 18 Dicembre 2015 viene consegnato ad Alex il Premio Legend. Inoltre nel 2016 per la quinta volta in carriera conquista la Maratona di Roma in handbikes.

ATTIVITA' BENEFICA



Alex Zanardi non è solo un campione nello sport, ma anche nella vita privata, infatti ha creato 2 associazioni benefiche per disabili e porta la sua testimonianza nelle scuole per motivare i ragazzi. Il suo sorriso e il suo ottimismo sono contagiosi. Inoltre ha creato un gruppo di lavoro per dare protesi ai bambini anche in territori di grande difficoltà come il centro Africa o i Paesi dell'est Europa.

CURIOSITA'

Dopo l'incidente in F1 che gli costò la perdita delle gambe, con grande forza si risollevò e raggiunse ottimi traguardi nell'handbike. La sorte, purtroppo, non è stata dalla sua parte, infatti lo scorso giugno ha rischiato di nuovo la morte in un altro terribile incidente in handbike. Dopo vari interventi è fuori pericolo, ma tuttora è ricoverato in ospedale per una lunga e lenta riabilitazione.....



FORZA ALEX

CE LA FARAI ANCHE STAVOLTA....

FAIR PLAY

Alex Zanardi nella sua storia da grande campione viene ricordato come uomo dal grande spirito sportivo infatti quando un campione non si limita a vedere nell'avversario un ostacolo sulla strada per la vittoria, ma un coprotagonista, un compagno di viaggio, vengono fuori gesti di straordinaria generosità; come nel 2012, a Venezia, per la Venice Marathon, dove un ragazzo tetraplegico di 17 anni, è al venticinquesimo chilometro, ma il vento si oppone, la giornata è fredda e fatica moltissimo a continuare la gara. A sostenerlo arriva però Alex Zanardi che capendo le difficoltà del giovane, lo spinge e lo trascina fino al traguardo permettendogli di conquistare la vittoria.



